

L'altro lodevol' esempio di questa pia liberalità si contiene in una copia autentica ed antica di uno Strumento, esistente nell' Archivio de' Canonici Regolari di San Bartolomeo di Pistoia. Vedesi ivi che nell' Anno 812. *Guillerado* (corrottamente chiamato dall' Ughelli *Wiltetrado*) *Vescovo di Pistoia* vende i Beni d' *Ifferado* Prete, *qui ad solitariam pertansivit vitam*, ad *Ildeberto* chiamato *Ildone*, *Abbate di San Bartolomeo*, per distribuirne il prezzo a i Poveri.

A QUESTO costume s'aggiunga l'altro più celebre Rito di beneficenza verso le povere persone, che si usava dapertutto, cioè la fondazione di tanti Luoghi pii, dove si provvedeva alle varie loro necessità. Ve n' erano per gl' infermi, per li Pellegrini, per li Fanciulli esposti, per gli Orfani, per gl' Invalidi, per li poveri Vecchi, in una parola per ogni sorta di miserabili e bisognosi, di maniera che ognuno di essi trovava dove ricorrere per sollievo alle proprie necessità. Data che fu da Costantino il Grande la pace al Popolo Cristiano, non andò molto, che cominciarono ad ergerfi queste case ed erarj dalla Carità de' Fedeli, e ne abbiamo parecchi esempi nella Storia Ecclesiastica. A me basterà di addurre la Legge 46. *Sancimus, si quis* del Codice di Giustiniano *de Episc. & Clericis*, dove Giustiniano I. Imperadore *curæ Deo amabilium Episcoporum commendat facere ædificationem sanctissimarum Ecclesiarum, & Hospitalium* (dove si accoglievano i Pellegrini, i quali anche si appellavano *Xenodochia*) & *Gerontocomiorum* (dove si nutrivano i Vecchi poveri) *aut Orphanotrophiorum* (ne quali si alimentavano gli Orfani) *aut Ptochotrophiorum* (Conservatorj, dove i Poveri trovavano l'abitazione e il vitto) *aut Nosocomiorum* (dove si raccoglievano e curavano i Malati) *aut Captivorum redemptionem, aut aliam quamlibet actionem piam*. Più sotto ancora si veggono nominati *Brephotrophi*, cioè coloro, che in Luoghi pii raunavano i poveri Fanciulli. Gareggiavano perciò in Italia i Fedeli per fondare somiglianti case di perpetua Carità non meno nelle Città, che fuori d' esse. Non v'era quasi alcun Monistero pingue, a cui non fosse unito qualche Spedale, in cui si desse ricetto e vitto a i Pellegrini e a i Poveri. Anzi ne' Concilj Primo e Secondo di Aquisgrana ciò fu costituito per Legge. Anche da i Vescovi e Canonici si praticava questo ufizio di Cristiana liberalità. Ed era ben più frequente in que' tempi l' uso de' sacri Pellegrinaggi, che non è a' tempi nostri. *Walafrido Strabone* Lib. II. Cap. 47. della Vita di San Gallo particolarmente rammenta *Nationem Saxonum, quibus consuetudo peregrinandi jam pane in naturam conversa est*. Erano anche allora maggiori e più copiosi gli effetti della Carità e munificenza verso i Poveri in paragon di oggidì: il che ho vergogna di dirlo, ma nol posso tacere, eccettuando sempre Roma, la quale anche nel presente Secolo ha veduto alzarfi de i sommamente magnifici conservatorj de' Poveri, e de gl' Infermi. Riputavasi una volta il

maggior